

Pregare

La collana di Neri Flavi

PREGARE

**La preghiera è il parlare
della nostra anima a Dio.**

Centro Spirituale "Il Sentiero" di Neri Flavi

Centro di ricerca Spirituale IL SENTIERO del Maestro Neri Flavi

Pregare

La Collana di Neri n. 3: "Pregare"

Prima edizione: Febbraio 2011

Centro "il Sentiero di Neri Flavi"

Schignano (Vaiano-PO)

Centro di ricerca Spirituale IL SENTIERO del Maestro Neri Flavi

Pregare
LA COLLANA DI NERI

RIVELAZIONI
PREGARE

Centro "il Sentiero" di Neri Flavi

Centro di ricerca Spirituale IL SENTIERO del Maestro Neri Flavi

Pregare

Il Maestro Neri Flavi



Centro di ricerca Spirituale IL SENTIERO del Maestro Neri Flavi

Indice

FORME DI RELIGIONE

- 1- Baldassarre 26.11.82 pag. 2
- 2- Luigi 13.05.84
pag. 2
- 3- Luigi 23.05.84
pag. 3

PREGARE

- 4- Il Maestro 15.10.82
pag. 5
- 5- Fratello Saggio 25.02.83
pag. 6
- 6- Luigi 28.11.84
pag. 7
- 7- Il Maestro 26.12.84
pag. 8
- 8- Luigi 19.06.85
pag. 9
- 9- Il Maestro 12.11.86 pag.
- 11
- 10- Il Maestro 03.01.88
pag. 13
- 11- Il Maestro 04.01.89 pag. 16
- 12- Il Maestro 29.12.90 pag. 17
- 13- Il Maestro 27.03.91 pag. 18
- 14- Il Maestro 15.09.93 pag. 19

PADRE NOSTRO

- 15- Il Bambino 11.09.93 pag. 23

Pregare

(Rivelazioni Spirituali tratte dalla Raccolta integrale in dodici volumi in ordine cronologico curata dal Centro "Il Sentiero" di Neri Flavi).

Postfazione

Il Centro di ricerca Spirituale "IL SENTIERO" si è formato nel 1980 intorno alla medianità di NERI FLAVI.

Il Centro ha avuto, tramite Neri Flavi, rivelazioni straordinarie sulla reincarnazione, sul karma, sull'evoluzione, sulla Nuova Era che verrà, e in generale sul cammino del genere umano e di chi cerca Dio con il proposito di migliorarsi e di dare amore.

Tutti possono partecipare all'attività del Centro, se animati dal desiderio di conoscere la propria origine e lo scopo della vita, e aperti al dialogo per una crescita verso l'amore universale.

Il Centro ha stampato finora, oltre a tutte le Rivelazioni in ordine cronologico, anche sei testi contenenti raccolte a tema delle Rivelazioni:

- **"L'Uomo e la Nuova Era"**
- **"Il percorso dell'Anima"**
- **"Il ritorno del Cristo sulla Terra"**

Centro di ricerca Spirituale IL SENTIERO del Maestro Neri Flavi

Pregare

- "Rivelazioni in parabole"
- "Alla ricerca della Luce"
- "Il canto dello Spirito"

Nella Collana di Neri i primi due tascabili sono intitolati:

- "**Benedire** - Il segreto per vivere con serenità".
- "**Meditare** - Luce, Energia, Colori ci circondano".

Tutti questi libri sono acquistabili sul sito del Centro:

www.ilsentierodineriflavi.it.

Oppure sul sito:

www.ilmiolibro.it sotto la voce "Neri Flavi".

Chiunque lo desidera può accedere al Centro, sia per una visita sia per partecipare a qualcuna delle nostre riunioni, gratis e senza alcuna formalità.

Per qualsiasi contatto, informazione o approfondimento, è possibile rivolgersi a:

Centro di Ricerca Spirituale

“Il Sentiero” di Neri Flavi

Via degli Anemoni, 5

59024 Schignano, Vaiano (PO)

Tel. 0574 983233.

email:centroilsentiero@virgilio.it

PREGARE

*La preghiera è vibrazione,
la preghiera è sostanza di vita,
è sostanza d'amore*

*La preghiera è
il parlare della nostra anima
a Dio.*

*Meditare è ascoltare Dio.
Pregare è parlare
con Dio*

FORME DI RELIGIONE

(Rivelazione avuta da Baldassarre, Astra, il 26-11-82)

Esistono molte religioni, ma ne esiste una sola, importante, che le comprende tutte:

- 1° - Cerca di essere buono.
- 2° - Non fare del male.
- 3° - Non sparlare.
- 4° - Offriti a chi ne ha bisogno.

Questa è la vera religione, e non fare mai agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te.

Tutto poi può essere giusto o ingiusto, secondo che una cosa possa o non possa servire.

Una parola può dire tanto e cento possono non dire niente.

Ricerca prima di tutto te stesso interiormente, e poi troverai il giardino della saggezza e della quiete interiore.

(Rivelazione avuta da Luigi il 13-05-84)

Domanda: "Senti Luigi, perché non riesco ancora a sentire la figura di Gesù a livello di altre figure che mi hanno dato e mi stanno dando e mi fanno sentire amore?"

Perché non riesco ancora fino in fondo ad appropriarmene e sentirLa nel pieno della Sua forza?"

Se tu amerai un pezzo di pietra e su quella pietra vedrai il Mio Volto, sarà accetta al Mio Cuore.

In ogni religione, in ogni Santone, in ogni Dio, in ogni Buddha, c'è la figura divina, perché Dio è in tutte le forme. AmaLo come tu vuoi, te lo ha spiegato: Lui è forma universale!

Lo vuoi amare in quella maniera perché Dio ti piace figurarteLo così... bene! Quello che conta è l'azione! Piano, piano, non avere fretta! Ti devi sentire a posto come ti senti. PregaLo a modo tuo!

Dio è in ogni forma,

è in ogni albero,

in ogni fiore.

Dio è nell'aria che tu respiri,

Dio è nei passi,

è nella terra su cui cammini...

perciò, non ti crucciare.

(Rivelazione avuta da Luigi il 23-05-1984)

Molti cercano la pace tra gli alberi; molti cercano la pace sulla riva di un fiume; molti cercano la pace in un libro saggio; molti cercano la pace contemplando le stelle; molti cercano la pace contemplando la Luce, il sole divino; molti cercano la pace nel proprio io interiore; molti hanno bisogno di suoni, canti, per ritrovare sé stessi:

Tutti i mezzi sono buoni per arrivare a Dio. Usa quello che tu credi sia il migliore, quello che più ti soddisfa e ti senti vicino in questa tua contemplazione, in questo tuo desiderio di arrivo. Molti si fanno frati, molti sono Maomettani... non c'è differenza tra uno ed un altro, la differenza sta solo nella volontà di arrivare.

Qualsiasi sia la forma

– disse Dio –

Io sono in tutte le forme,

sono in tutti i suoni,

in tutti i canti.

Io sono nella vostra voce,

Io sono nella vostra mente;

Io sono nel vostro passo,

Io sono nel vostro respiro.

Non ho forma:
qualsiasi forma che voi scegliate
per incontrarMi,
Io sarò lì ad attendervi.
"Parola di Dio!"

* * *

PREGARE

(Rivelazione avuta dal Maestro il 15-10-82)

Eccovi in questo cenacolo, riuniti nella grande preghiera.

Cos'è la vera preghiera?

E' nell'unità dello spirito che si immedesima, con la Luce Divina che diviene sostanza di Vibrazione, sostanza di grande calore, calore che dà vita, calore che si trasforma in unica fusione di bene: quella è la Grande Trasparenza dell'Amore, si confonde nell'estasi assoluta.

Oh! La preghiera diviene sublime nel grande pensiero che fugge la parola, che non più esiste, la parola che non è preghiera, ma la mente, il pensiero, questa grande umiltà di forza interiore che diviene vibrante e unita come un grande fascio che attraversa l'universo, come una grande forza

magnetica di una energia trasparente: la vostra mente unita nella Mente del Padre.

Questa è preghiera: non la parola che confonde gli sciocchi, non la parola che distrae anche chi crede di avere fede, non la parola che si confonde nel nulla, non la parola che vi porta via dalla strada giusta, non quella parola detta sommessamente per abitudine.

Questa non è parola, non è preghiera. Ma la preghiera è nell'estasi della meditazione, la preghiera è vibrazione, la preghiera è sostanza di vita, è sostanza d'amore che tutte le falsità distrugge, che tutte le passioni umane cancella: ma questa grande preghiera di vibrazione viva, si confonde e si immedesima nella stessa volontà Divina!

Questa è preghiera.

Così voi dovete imparare a parlare meno ed a pensare di più. Imparate a conoscere ed allora in questa vostra meditazione, sentirete i palpiti del Cuore Divino, sentirete quella pace sommessa che vi innalza fino a Lui, vi sentirete trasportati, leggeri ed avvolti da una grande gioia invisibile, da una forza che vi rende veramente figli divini.

In questa forma, in questa preghiera lo vi aspetto, lo vi aspetto, lo vi aspetto.

La pace sia con voi.

(Rivelazione avuta da Fratello Saggio il 25-02-83)

La preghiera è solamente il parlare della nostra anima a Dio.

La preghiera è la parola che tu parli.

Parla come sai, parla come tu vuoi, ma parla, parla con il cuore in mano.

Non dire preghiere lette e rilette che vengono dette superficialmente: non hanno valore.

Devi parlare a Dio come tu parli all'amico più caro e Lui ti ascolta e ti risponde e dialoga con te.

Parla, così come tu fai ora, ma parla sincero, con la mente pura ed il cuore leggero e pulito, senza inganno, senza frode; tanto Lui lo vedrebbe.

La preghiera inventala, falla da te, che sia l'espressione sincera che esce spontaneamente dal tuo cuore e dalla tua mente.

Questa è la preghiera.

(Rivelazione avuta da Luigi il 28-11-84)

A proposito della preghiera per aiutare una sorella sofferente. Luigi dice:

Se voi farete l'OM e pensieri di amore verso questa sorella che soffre, io vi assicuro che essa migliorerà e vedrà. Voi dovete darle questa nota e questa gioia nuova, questa nota d'amore come pensiero a Dio ed essa migliorerà.

Dovete offrirle la vostra a volte sofferente preghiera, perché non tutti di voi pregano con la felicità, con la gioia, con la prosperità di un'anima che si deve evolvere, ma pregano a fatica, taluni non pregano affatto.

Se voi, ripeto, uniti a noi, chiamate quando fate questo pensiero che è un miracolo di Amore, ed urlate forte dicendo: "Guide nostre venite accanto a noi, a pregare, a sollevare quest'anima che soffre", ella migliorerà e guarirà, perché se avete fede, se avete il potere di spostare le montagne, figuriamoci se potete guarire un occhio!

Io vi dico che quell'occhio potrà rigermogliare e non avrà bisogno di operazioni, se la vostra fede sarà compatta, sarà libera da ogni pensiero terreno. Se voi riuscirete in questo, donando il vostro amore ed il vostro spirito, il vostro cuore all'Immacolato Signore della Luce, ella vivrà e vedrà.

(Rivelazione avuta dal Maestro il 26-12-84)

Se a volte vi sentite stanchi, pregate, poiché la stanchezza diventa preghiera, perché voi avete donato, avete faticato, avete sofferto e avete donato, donare è preghiera; la preghiera fatta tramite la sofferenza, senza dire parole inutili o ripetute perché sono state lette, vi eleva, è la preghiera che diventa armonia, armonia del vostro essere con tutta la creazione.

Perciò se anche sarete tentati, se anche avrete prove dure, ricordatevi in quell'attimo voi state pregando, accettate quello che Dio vi dona, accettate quello che la Luce vi ha donato e vi dà continuamente, come alimentazione di una lampada che deve sempre rimanere accesa per poter illuminare quegli esseri umani privi di ogni parola, di ogni calore e di ogni scintilla, possano essi vedere quella Sacra Luce che voi expandete e possano rinascere nel giorno tanto bello, rinascere con chi per tradizione e amore rinasce continuamente per voi. Le parole che io vi dono sono tanti piccoli gioielli che dovete serbare nel vostro cuore, tenetele care!

La pace sia con voi.

(Rivelazione avuta da Luigi il 19-06-85)

Prima di cominciare la giornata dovete pregare il Signore. Date un ringraziamento a Lui per quel giorno che vi mette davanti, ringraziatelo dei giorni passati. Dovete dire:

“O Signore! Io Ti ringrazio di questo giorno che Tu mi dai, benedicilo affinché queste opere, sia spirituali che materiali, io le doni al Tuo cuore immacolato, le consacri nelle Tue sacre mani. Fammi strumento di bene e Ti ringrazio dei giorni passati, Ti ringrazio dei giorni a venire. Guidami e possiedimi, fammi strumento del Tuo Amore.”

Così dovete pregare prima di cominciare un qualsiasi lavoro; ecco che allora la vostra mente si apre e il vostro lavoro diventa più fruttifero e comprenderete di più, perchè la vostra mente ed il vostro cuore li avete messi nelle mani del divino Maestro.

Quando avrai pregato veramente con il cuore libero e la mente accesa, vedrai che ogni cosa che tu farai sarà come se Dio guidasse le tue mani.

Pregate con umiltà, pregate con amore, pregate come voi siete, dategli le vostre parole con tutta l'umiltà del vostro cuore, non esagerate, siate semplici, semplici nel parlare, semplici nel pensare, semplici nel pregare, parlare nel consolare, nel camminare, tutto il resto vi verrà in sovrappiù.

Allora parlate con un cuore vostro, con la mentalità vostra, che può essere più o meno errata,

ma se voi parlate come noi vi abbiamo insegnato, la vostra mente si aprirà, si aprirà il vostro cuore.

Allora la preghiera che uscirà dal cuore sarà innocente, sarà pura, e sarà gradita a Dio. Non i grandi paroloni, non le grandi confusioni di preghiere, fra un discorso e l'altro. Dovete pregare e meditare in solitudine, meglio sarebbe pregare in gruppo nell'assoluto silenzio.

Nella solitudine più bella, troverete l'amore, troverete la vita, troverete un nuovo sospiro, di un nuovo respiro, troverete nuova intelligenza, nuove spiegazioni e più grande sarà il vostro cuore e la vostra mente, pregate, pregate con umiltà, pregate con amore, pregate come vi riesce e come sapete, non esagerate.

Siate umili, siate umili sempre, meglio ricevere un'accusa, in cambio offrite una parola d'amore, offrite un fiore. Tutto il resto verrà da sè.

Fare opere buone è la più bella preghiera che tu puoi fare. Queste opere buone offrite a Dio, consacrate a Dio, è la più bella preghiera, prega come vuoi e se la tua preghiera consiste in opere buone hai conquistato il paradiso.

Ognuno deve pregare come sa o come si sente, con l'intelligenza dell'anima.

(Rivelazione avuta dal Maestro il 12-11-86)

La pace sia con voi.

È sempre bella un'ora così intensa, è sempre bella l'ora che si affaccia alla vera vita.

Quale è il momento più bello? È quello in cui l'uomo prega, è quello in cui l'essere umano si rivolge a Dio.

Perché? Perché ritrova se stesso insieme a tutte le sue origini ed insieme a quell'attimo in cui egli dovrà ritornare, pieno di sapienza e pieno di dolorosi passaggi terreni, che lui sentirà allora trasformarsi come in un calvario, tra le lacrime ed il sudore e le spine che avrà provato nel suo Sentiero.

Si rivolge a Dio e prega e scende a patti con Lui, di ritornare con amore più grande, con amore più bello, in quell'infinito spazio dove non ci sono né principio né fine.

E si domanda spesso l'uomo: *“Qual è la mia via, Signore? Illuminala, affinché io non debba cadere in tentazione; illuminala, affinché io possa ritrovare me stesso in tutta quella forma ed in tutta quella forza per essere, e per dovere con amore grande servirTi e servire i miei fratelli”*.

Oh, l'uomo dice allora: *“Come posso fare per servirTi? Non ho altro mezzo che pregare, e nella*

preghiera offrirTi l'amore più grande di un cuore sincero e pieno di dolore. E questo dolore che io sento interiormente possa essere la ragione sublime di un rinnovamento totale".

"Ma, ho detto, verso Dio e verso gli uomini. Come faccio per rivolgermi agli uomini e servirli in tutta la mia volontà, in tutta la mia esperienza, in tutto l'amore che è in me? Come lo posso riversare nell'essere umano?"

"Paziente, – lo vi dico – paziente".

Cos'è la pazienza? Potete voi descrivermi la pazienza? Con quale parola, in che maniera va scritta? Va scritta incisiva nel cuore e nell'anima, poiché pazienza non significa solamente essere buoni con il prossimo e molte volte ascoltarlo annoiati dentro di noi per la sua futile parola.

La pazienza, in tutto il suo amore, significa carità.

Con carità e pazienza, dovete servire il vostro fratello.

Nella pazienza di ascoltarlo e nella carità, voi dovete donargli tutta la vostra attenzione ed il vostro amore.

Se non c'è pazienza, non c'è carità, e se non ci sono né pazienza e né carità, non c'è amore per Dio, il Dio che a voi si è consacrato, alle vostre lacrime ed al vostro dolore. Egli è venuto a voi ad

asciugarle, e vi stringe in quella Sua forza enorme. Avvolti dalla Sua Luce, Egli vi accarezza e vi bacia.

(Rivelazione avuta dal Maestro 03-01-88)

La pace sia con voi.

Figli Miei, fratelli Miei, in questa desiderata ora voi avete unito la vostra vibrazione nella parola OM. Questo vostro grido, questa vostra preghiera, questa vostra invocazione, questa vostra vibrazione, si è unita alla Mia Vibrazione.

Mentre ognuno di voi pensava a Me, lo pensavo a voi, come una preghiera. Come una preghiera lo vi ho abbracciato, come una preghiera lo vi ho unito sotto le Mie ali e vi ho stretto a Me in quella considerazione del vostro essere, nella considerazione che voi nell'attimo sapete di avere un'anima, in quell'attimo in cui voi sapete di avere un Dio: il Padre.

Voi l'avete invocato, voi l'avete in quell'attimo esaltato, amandoLo in tutta la vostra forma evolutiva. Io vi dico che se voi siete così bravi, in un attimo così bello, ad unire tutti la vostra vibrazione, se siete così bravi ad unire il vostro amore, questa grande espansione, questa grande preghiera che voi fate, se voi siete riusciti in queste tante

vibrazioni ad unirle e farne una sola, imparate ad unire le vostre anime.

Imparate, in un grido di gioia, in un grido d'amore, in un grido di preghiera, in un grido di esaltazione dell'anima, a pensare a Dio, e unite le vostre anime, e gridate insieme più forte. Esaltate dentro di voi, urlate, urlate più che potete affinché il Padre possa conoscere le vostre sventure terrene e possa unirle tutte insieme come avete fatto in quell'invocazione della vostra preghiera.

Anime Mie, se voi siete così brave, pregate per chi non conosce la verità, pregate per quelli che hanno bisogno, urlate per quelli che vivono nelle tenebre, poiché voi lo potete fare.

Chi è che dà valore e forza alla vostra mente? Sapete benissimo che questa è l'anima.

Se l'anima ha tanta potenza, se l'anima ha la potenza, nella preghiera, di conoscere e di amare Iddio, pregate un attimo insieme, di rimanere sempre più uniti; pregate affinché le vostre anime si plasmino, unite tutte in quel grido d'amore come avete fatto nell'invocazione dell'OM. Non è difficile, credeteMi.

È difficile conoscere la verità, è difficile metterla in atto, è difficile saper amare, è difficile avere pazienza, è difficile conoscersi, ma non è difficile amare, non è difficile conoscersi, non è difficile sopportare le pene di ognuno, non è difficile sopportare i difetti, non è difficile nulla se in tutto

questo c'è una particella d'amore che urla a Dio l'amore che ha dentro di sé.

Ecco che allora, questa dualità del bene e del male, questa cosa tanto sconosciuta che è in ognuno, che è la tenebra che molte volte prende il sopravvento, può diventare bellezza e vibrazione divina, può diventare conoscenza, può diventare amore.

Che ciò sia l'inizio di questo nuovo anno, e ogni volta che ognuno di voi con la sua vibrazione arriva a toccare il cuore del Padre, pregate, urlate, affinché la vostra vibrazione vi unisca nell'anima, e che la vostra mente sia un pensiero solo, poiché non è difficile. Io auguro a tutti voi, ai presenti ed agli assenti, auguro a tutti voi un nuovo anno ancora più evoluto, ancora più bello in quell'espressione d'amore che non finisce mai.

La pace sia con voi.

(Rivelazione avuta dal Maestro il 04-01-89)

Vi abbraccio tutti e porto il mio abbraccio a tutti quei fratelli che sono malati, che soffrono. Io vi dico da oggi in poi di unirvi in preghiera affinché il mondo si salvi. Molte volte lo vi ho dato questo avvertimento, ma è stato così pacatamente leggero, quasi un richiamo sussurrato piano, piano.

Io dico che questo Mio richiamo così leggero sia invece una forte preghiera che scaturisce davanti e dentro di voi, fino a scuotere l'universo intero.

Pregate perché la terra si salvi, pregate perché i bambini non soffrano, poiché i vecchi trovino la pace, pregate perché i giovani conoscano la verità. Ecco, ogniqualvolta che voi pregherete, come sarete più di uno, sarò in mezzo a voi, sorridente, lo vi illumino, lo vi do la Mia Pace, lo vi do la Mia Vibrazione di un'Intelligenza viva, che farà scaturire dal nulla la vostra intelligenza, per comprendere sempre di più il mistero che vive dentro di voi.

Solo con la meditazione, la bontà e la carità viene sviluppata questa unica dote che brilla e vibra in eterno. Io sapevo che molti di voi sarebbero arrivati qui e tanti verranno, grazie alla vostra costanza e al vostro amore, capiranno, apprenderanno e troveranno in ognuno di voi il sostegno nuovo di una nuova esistenza che deve cominciare.

(Rivelazione avuta dal Maestro il 29-12-90)

Non importa, per essere eremiti, essere immersi in un bosco o in alta montagna, ma basta immergersi nel proprio essere per essere eremiti da tutto l'universo. E l'eremita che sogna, che vede e

che vibra, l'eremita che vede la sostanza del proprio essere, sente il calore della Creazione, e qui si riscalda e trova la sua bellezza, quella bellezza che lo appaga e che lo rende vivo.

Allora fratelli, lo dico: pregate per chi soffre, pregate per chi è debole, pregate per la pace nel mondo, pregate per i poveri ed i vecchi, gli ammalati e gli infermi.

Ma soprattutto pregate per voi stessi, affinché l'Altissimo possa aprirvi, possa far sorgere e far vibrare dentro di voi quella sostanza che non ha né principio e né fine, quella sostanza che non si spegne, quella sostanza che ha il calore più forte della Luce stessa, che è vibrazione e che è Luce.

Immergetevi in questo e pregate di essere parte della stessa Luce. Pregando per essa, voi troverete il calore di voi stessi e troverete la Verità.

Eccomi, eccomi a voi, ed ecco a voi il Mio abbraccio, e nutro gioia, e dono quella parte di Me, dentro di voi.

Cari fratelli Mieì, siate benedetti ora e sempre.

(Rivelazione avuta dal Maestro il 27-03-91)

Chiunque pregherà pensando a Me, e pregherà per tutti coloro che soffrono, e pregherà per tutti

coloro che mi cercano, lo pregherò per lui e lo abbraccerò.

E poiché voi fate parte di Me, lo sono il pescatore e sono alla ricerca di tutte le anime che Mi cercano, e quando lo le trovo, le stringo a Me e le tengo dentro di Me, dentro il Mio cuore.

Ecco, che nella Mia passione, mentre lo soffrirò, voi gioirete, perché in quell'attimo sarete parte di Me. E quando camminerete per le strade, lo guiderò i vostri passi e voi sarete parte di Me. E quando parlerete, lo sarò nella vostra voce e sarete parte di Me.

Oh quanta bellezza lo vedrò nei vostri occhi, e quanta generosità lo vi saprò dare. Quello che voi avrete saputo donare, lo lo donerò a voi, cento volte di più.

Ecco Mi a voi fratelli, in ognuno di voi lo porto la Mia Croce, ma non sarà per voi di sofferenza, poiché lo la porterò per voi, e dalla croce lo vi guarderò e vi proteggerò.

Non c'è cosa più grande di quando un amico dona la propria vita al proprio amico. Io dono a voi la Mia vita, perché siete i Miei fratelli.

Voi non siete i Miei amici, voi siete i Miei fratelli, perché Mi avete riconosciuto ed lo vi ho riconosciuto. E allora gioite, lo vi porto questo grande augurio di questa grande festa, della Mia

festa, poiché sarà la festa della Resurrezione di ognuno di voi.

Camminate leggeri, parlate a viva voce, seguitemi, poiché la Mia venuta sulla terra, è già incominciata dentro di voi.

EccoMi fratelli, lo vi dono il Mio spirito, donateMi il vostro spirito, affinché sia uno spirito solo, uno spirito grande. E quando andremo al Padre, andiamo insieme, voi dentro di Me e lo dentro di voi.

Ecco, tutto questo lo vi dico e vi dico: "Pace in terra agli uomini di buona volontà. Pace sia a voi."

(Rivelazione avuta dal Maestro il 15-09-93)

Parabola del contadino e della preghiera.

Una volta un contadino si alzò presto presto, prese i suoi arnesi da lavoro e andò nel campo, e disse: *"Signore, il mio lavoro io lo offro a Te perché lavorando pregherò."*

Il Signore che lo ascoltò compiaciuto, lo lasciò fare per vedere dove arrivava tutta la fede che lui aveva detto di avere.

E il contadino cominciò a zappare, zappare, zappare... *"Padre nostro che sei nei Ciel"*... e poi

zappare, zappare... *"Ave Maria"*... e mentre però pregava, diceva: *"Qui ci planterò dei fagioli"*.

Poi... *"Ave Maria, piena di grazia"*... *"oh, questo pezzo potrebbe essere buono per le patate"*... *"Padre nostro che sei nei Cieli"*... *"certo, qui una piccola vigna sarebbe l'ideale; anche se ci mettessi l'uva fragola potrebbe darmi soddisfazione al palato"*.

E via via dicendo, mormorando fra i denti quelle poche parole di preghiera, il campo lo zappava tutto e si allontanava fino alla fine del suo territorio, e diceva: *"Qui le melanzane, qui altre cose"*... e continuava. Non finiva mai una preghiera per intero perché era tutto preso dal terreno per sapere cosa ci doveva piantare.

Ma quando arrivò in fondo egli si girò e guardò meravigliato, stupito, stanco... con tutta la fatica che aveva durato, nel suo campo non c'erano altro che buche. Non era pari da nessuna parte, e da ogni lato della terra che lui aveva zappato uscivano ancora fili d'erba da tutte le parti!

"Oh, – disse – ingrato che non sono! Se avessi offerto con più fede il mio lavoro a Dio, forse Lui lo avrebbe zappato per me!"

Rimase mortificato e rivolto al Signore Gli chiese perdono e Gli disse: *"Domani ricomincerò daccapo!"*

Ecco, questa era la preghiera di quel contadino che tanto voleva fare e che non lo fece.

Perché vi ho rammentato la preghiera? Perché vi ho rammentato del contadino? Perché ognuno di voi non sa pregare e tanti dicono: *“Io quando ho pregato sono già in pace con me stesso e con Dio.”* Ed io vi dico: *“No, non è vero!”* Perché quando ognuno di voi prega, prega per ottenere delle grazie, oppure prega e fa il suo sacrificio per quello che soffre e per quell'altro che ne ha bisogno.

Ma poi si accorge che prega, ma la sua mente è distratta, mormorando solo per abitudine non raggiunge la guarigione di nessuno. Perché? Non ha saputo bussare veramente alla porta, non ha saputo pregare per bene, perché il Signore dice: *“Bussate e vi sarà aperto. Pregate, perché quando voi pregherete io sarò in mezzo a voi.”*

Ma voi, siete sicuri quando pregate, di avere veramente l'Altissimo o altri Santi accanto a voi? Io penso di no, perché se ognuno pregasse veramente con la convinzione ed una mente pulita, una mente ben concentrata all'attenzione della grande Luce, la guarigione avverrebbe. Perciò, se non c'è guarigione è segno che non avete saputo pregare: dovete ricominciare daccapo con più energia, con più amore.

Ecco la preghiera! Fatela con fede, pregate con umiltà e soprattutto col sorriso sulle labbra, senza odiare nessuno; perché se uno prega e prega con

una certa invidia o rabbia interiore, fa come il contadino, dovrà ricominciare daccapo fino a che la sua umiltà non lo porti a dire: *“Signore, io amo tutte le cose che Tu hai creato, io amo la Tua Immagine, amo la Tua Luce, e la mia preghiera che rivolgo alla Tua Luce, sia fonte per me di salvezza e di grande energia.”*

State attenti a non rimanere soli con il vostro piccolo fascio di luce, e che con l'essere nella distrazione vi allontaniate da quella che è veramente – dico veramente – una strada giusta.

Se volete, siate imitatori di Cristo, portate la vostra fede, la vostra sofferenza, con il sorriso sulle labbra. Non pensate all'egoismo! Se un fratello ha bisogno di voi, dovete essere i primi a correre!

"Signore, Padre Mio, che dall'Alto guidi tutte le cose, guida questi Miei fratelli in una vera verità, in una vera veggenza, in una vera consapevolezza di chi, tanti in quel momento, aspettano una loro parola!"

La pace sia con voi.

IL MAESTRO
ECCO, CAMMINATE IN SILENZIO,
E QUANDO ALZERETE UNA MANO,
ALZATELA SOLO PER BENEDIRE;
SE APRITE BOCCA, APRITELA PER
PREGARE, E SE DOVETE PENSARE,
PENSATE
SOLO A DIO!

PADRE NOSTRO del Bambino

Ti ringrazio del giorno che mi doni,
della passione che mi dai,
di una parola, un sorriso, una carezza,
e piano, piano, che nessuno
possa disturbare la mia preghiera,
io ripeto ciò che mi dettasti allora:

*Padre nostro che sei nei Cieli,
in ogni mio momento, in ogni mia ora,
io troverò Te, o mio Signore!
e con vergogna Ti guarderò,
perché puro non sarò,
ma se continuerò a pregarTi
allora la Tua Luce ogni giorno
mi inonderà di calore
e brillerò più che mai.*

*Sia fatta la Tua Volontà, Signore,
sulle mie parole, sui miei insegnamenti,
sulla mia passione, che dovrò donare allora*

agli esseri miei che mi circondano ora.

*Dammi il Tuo pane quotidiano,
ché stringerò la Tua mano,
perché questo pane
che dovrò donare ora,
sarà Tuo.*

*Perdonare io saprò
perché possa avere
il Tuo perdono anch'io,
dalla Tua Voce che
mi sussurra piano, piano:*

*"Ti amo tanto,
figlio Mio!"*

La pace sia con voi,
in ogni momento
e in ogni vostra ora,
nell'estasi infinita
di una mia parola.

* * *